



COMUNE DI LOREO
PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERA N. 17

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta straordinaria pubblica in prima convocazione
DEL 4 giugno 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFE 2015.-

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **12.00** nell'Ufficio Municipale di Loreo, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri con nota n. **4281** in data **30.05.2015**, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

Eseguito l'appello iniziale risultano:

1	GASPARINI Moreno	P	8	POZZATO Rudy	AG
2	ERDMANN Stefania	P	9	BARDELLA Elisa	P
3	BERTO Luciana	P	10	TOMMASI Massimo	AG
4	GALDIOLO Andrea	AG	11	CAMISOTTI Tiziano	P
5	DONI Alberto	P	12	BERGO Francesco	P
6	CHIARIELLO Luca Bernardino	AG	13	PAVARIN Giuseppe	P
7	RIZZATO Laura	P			

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Emanuela FINESSO**. Il Sig. **Moreno GASPARINI** nella veste di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa scrutatori i consiglieri *Erdmann Stefania – Bardella Elisa e Pavarin Giuseppe*.

Relaziona l'assessore Doni Alberto come segue: "Quest'anno, finalmente, non si registrano variazioni nelle sigle riferite ai tributi tantomeno nei regolamenti degli stessi, nella fattispecie, per quanto riguarda il tributo " Tari " rimane invariato quanto approvato dalla commissione specifica nel 2014.

Il Comma **683** della legge **n. 147**, dispone che sia il consiglio comunale, ad approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe " Tari" in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Ecoambiente pertanto, ha predisposto il piano finanziario, che viene integrato per l'anno **2015**, dai costi comunicati dagli uffici comunali, che si sottopone all'approvazione di questo consiglio comunale.

Il suddetto piano finanziario, ai fini della determinazione della tariffa, comprende :

- 1 il programma degli interventi necessari
- 2 il piano finanziario degli investimenti
- 3 la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- 4 le risorse finanziarie necessarie.

Ricordo che la normativa richiede la completa copertura dei costi.

Per l'anno 2015, l'amministrazione, propone che le tariffe rimangano invariate rispetto all'anno precedente, di conseguenza saranno mantenuti gli stessi coefficienti (kb – kc – kd) previsti dal **D.P.R. 158/99** (kb medio per le utenze domestiche), (kc e kd massimo per le attività), fatta eccezione per le categorie di attività (16 – 17 – 18 – 20).

Rimarranno invariate anche le **riduzioni/agevolazioni** sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, lo stesso vale per le scadenze di pagamento.

Quest'anno, grazie all'impegno dell'ufficio tributi, verrà effettuato un invio unico della bollettazione, operazione che porterà ad un sensibile contenimento dei costi di spedizione.

Come evidenziato nel piano finanziario, i costi del servizio sono rimasti pressochè invariati rispetto al **2014**, pertanto rimarranno sostanzialmente invariate le tariffe **2015**."

Al termine, dichiarata aperta la discussione Il Consigliere Pavarin ricorda che nella seduta consiliare del.30.09.2014 l'm Amministrazione aveva dichiarato che si sarebbe rapportata con Ecoambiente per ridurre i costi del servizio senza subire passivamente quanto deciso dalla suddetta Società. Non si è riusciti nell'intento e oggi si va ad approvare il piano proposto da Ecoambiente con imputazione dei costi per il 75% alle famiglie e 25% alle attività.

In un momento di crisi, considerando che le attività produttive hanno un carico fiscale molto importante, si potrebbe rimodulare questi costi riducendo del 5% quelli a carico delle alle attività e il minor introito, diviso per i nuclei familiari, andrebbe a gravare per 10 – 12 euro a famiglia.

Il Consigliere Camisotti ritiene che l'attuale modulazione derivi da una scelta fatta a suo tempo che andrebbe rivista. A suo avviso riuscire a dare un segnale alle attività è importante perché hanno costi enormi e i costi aumentano se alcune attività chiudono (e questo purtroppo succede) perché il 25% rimane fisso da ridistribuire a carico delle attività che rimangono.

Il Sindaco conferma che lo scorso anno ci si era ripromessi di rivedere il piano finanziario di Ecoambiente. Infatti subito dopo le elezioni è stato contattato il Direttore Romanello che, però, è rimasto "sordo" sulla possibilità di disquisire su alcune voci. Il C.d.A. della Società non ha mai portato avanti le istanze dei Comuni. Il Sindaco si impegna a mettere sul tavolo la questione quando sarà più equilibrato il CdA di Ecoambiente, auspicando di trovare un interlocutore che ascolti i problemi dei Comuni.

Propone che l'attuale ripartizione (25-75) tra i costi delle utenze domestiche e non domestiche si può portare a 20-80 con la consapevolezza comunque che il la tassa deve complessivamente coprire tutti i costi.

La Responsabile Ufficio Tributi Dott.ssa Sofia Zennaro conferma si può tentare una nuova simulazione del piano tariffario per confrontare le conseguenze che derivano da una diversa ripartizione dei costi.

L'Assessore Doni riconosce che le Ditte per il 2015 avrebbero piccolo aumento ma fa presente che la crisi sta colpendo anche le famiglie che vivono momenti difficili.

Alla ripresa della trattazione dell'argomento, dopo l'inversione dell'ordine del giorno la Responsabile del servizio illustra la nuova simulazione del piano tariffario che prende ad esempio una attività (bar) di 200 mq che con il 25% dei costi pagherebbe €. 1.400,00 circa annui e con il 22% dei costi pagherebbe €. 1.350,00 circa annui.

Per quanto concerne le famiglie, ipotizzando una abitazione di 100 mq. e 1 componente la tassa aumenterebbe di €. 5,00; con 2 componenti di €. 8,00; con 3 componenti di €. 10,00; con 4 componenti di €. 12,00; con 5 componenti di €. 14,00; con 6 componenti di €. 16,00.

Si deve tenere conto che statisticamente i nuclei più presenti sono quelli da 2/3 unità.

Applicando questa redistribuzione alcune categorie di utenze non domestiche pagheranno di meno rispetto allo scorso anno.

L'Assessore Doni rileva che ci sono utenze domestiche che pagheranno meno perché è diminuita la tariffa fissa ed è aumentata la variabile (contrariamente a quanto successo nel 2013/2014. Conferma che è difficile ottenere delucidazioni esaustive dal soggetto gestore.

Il Sindaco: propone la sospensione della seduta per 5 minuti per valutare le varie ipotesi.

Al rientro il Sindaco ritiene opportuno riposizionare al 77% i costi a carico delle attività domestiche e al 23% a carico delle attività produttive cercando di dare un segnale alle stesse, auspicando di poter fare meglio il prossimo anno con il cambiamento dei vertici della Società.

L'Assessore Doni si impegna a creare una banca dati precisa e attendibile per quanto concerne la raccolta del verde perché Ecoambiente faccia i conti correttamente. A questo scopo l'Ufficio Tributi insieme alla bollettazione TARI allegnerà un questionario.

L'assessore Erdmann: ci dovrebbe essere una gara per la raccolta del verde.

Il Consigliere Camisotti preannuncia il voto favorevole del gruppo di minoranza considerata "l'apertura" dell'Amministrazione che ha accolto le istanze di alleggerimento della tassa verso le attività commerciali, segnale positivo anche se inciderà di poco.

Esaurita così la discussione l'oggetto è posto in votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che:

- in forza dell'art. 1, comma 704 della legge n. 147/2013, con decorrenza 31.12.2013 cessa di avere applicazione il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte in precedenza;
- il Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della IUC – componente TARI è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 43 del 30.09.2014;
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per

opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spezzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri del DPR n. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- La predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché alla suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo a beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti; l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013, prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, risultanti dal piano finanziario;
- le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune che le esercita, con diritto di privativa, in forma associata tramite il Consorzio per lo smaltimento RSU – Azienda speciale, quale Ente responsabile di Bacino Rovigo 1, per il tramite della partecipata società – in house providing – Ecoambiente srl di Rovigo;

PREMESSO che allo scopo di operare una corretta individuazione e classificazione dei costi operativi per la gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del DPR n. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo, quali fissi o variabili, è necessario acquisire il piano finanziario redatto dall'ente gestore del servizio;

VISTA la nota, in data 16.05.2015, ed assunta al protocollo generale con il numero 3750, avente ad oggetto la trasmissione del piano finanziario TARI anno 2015 (allegato 1), in cui sono riportate le previsioni dei costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel Comune di Loreo, per l'anno corrente completa di budget economico, relazione tecnica – economica previsionale;

RICHIAMATA in particolare la nota pervenuta al nostro protocollo 3662 del 14.05.2015 del Consorzio RSU di Rovigo, che autorizza le amministrazioni comunali in indirizzo ad approvare i PF 2015, così come predisposti dalla società Ecoambiente srl;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato piano finanziario per l'esercizio 2015, che prevede per il comune di Loreo il costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tariffa, svolti direttamente dal Comune, pari a €. 406.386,45 (allegato 2);

RITENUTO, altresì, di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica (allegato 3), determinata tenendo conto dei criteri di cui al DPR 158/1999 e dell'art. 1, comma 652 della Legge n. 147/2013, che garantisce la copertura integrale dei costi del servizio;

RICHIAMATE le scadenze stabilite dal regolamento comunale di acconto e saldo TARI:

- 1° RATA “acconto”, scadenza 16 LUGLIO;
- 2° RATA “acconto”, scadenza 16 SETTEMBRE;
- 3° RATA “saldo/conguaglio”, scadenza 16 NOVEMBRE;

VISTO l’art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006, la quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO del Decreto Ministero degli Interni del 13.05.2015 ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all’art. 151 del TUEL al 30.07.2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al MEF – Dipartimento delle finanze – entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell’art. 49 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n° 9, astenuti nessuno e contrari nessuno espressi per alzata di mano dai n° 9 consiglieri presenti:

D E L I B E R A

per le motivazioni articolate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) di approvare il piano economico finanziario, per l’anno 2015, redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dal Consiglio di amministrazione di Ecombinente srl, implementato con i costi diretti del Comune, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
- 2) di dare atto che il costo stimato complessivamente per il comune di Loreo dal citato piano finanziario viene quantificato nell’importo di €. 406.368,45;
- 3) di approvare l’articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica (allegato 3), parte integrante del presente provvedimento a decorrere dalla data del 1° gennaio 2015 al fine di coprire i costi risultanti dal sopra citato piano finanziario;
- 4) di confermare le scadenze per il pagamento della TARI anno 2015 riportate anche nel regolamento TARI;
- 5) di trasmettere ai sensi dell’art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva, per via telematica, come previsto dalla nota del MEF, protocollo n. 5343 del 6.4.2012;
- 6) di disporre l’invio di una copia del piano e della relazione accompagnatoria di cui al comma 3 del citato art. 8 DPR n. 158/1999, all’Osservatorio Nazionale sui rifiuti, a mente dell’art. 9 dello stesso DPR.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CON VOTI FAVOREVOLI N. 9 ASTENUTI NESSUNO CONTRARI NESSUNO**

DELIBERA ALTRESI'

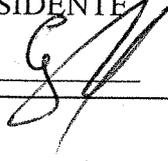
di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs 18.08.2000 n° 267.

Allegati:

- Piano finanziario e relazione economica al piano finanziario (all.1 trasmessa da ecoambiente);
- 12 Allegato G - Scheda costi 2015_completa (all.2 integrato dai costi sostenuti direttamente dal Comune).
- Prospetto tariffe TARI anno 2015 (all.3).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



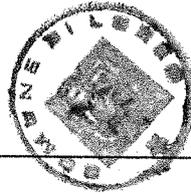
IL SEGRETARIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 508

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 29 GIU. 2015 ove resterà per 15 giorni consecutivi (art. 124 - comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267).

data 29 GIU. 2015



IL MESSO COMUNALE



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs. 267/2000, il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°).

IL SEGRETARIO

data _____